herpy

RANE

Dainty Green Tree Frog

Ranoidea gracilenta

Ranoidea gracilenta è una raganella slanca, verde chiaro, di 3-5 cm, originaria della costa orientale dell'Australia, con fianchi gialli, occhi arancioni e una sottile linea chiara che va dalla narice all'occhio. È attiva di notte, vive nella vegetazione vicino all'acqua ed è adattabile, ma sulla sua gestione in cattività esistono pochissime informazioni documentate.

Famiglia: Pelodryadidae Nome precedente: *Litoria gracilenta; Chlorohyla gracilenta; Hyla gracilenta*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**3-5 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale e zona umida**
Tossine cutanee	**Nessuna nota**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**45 × 30 × 60 cm** L × P × H per 4 adulti
Temperatura, giorno	**22-27 °C**
Temperatura, notte	**16-20 °C**
Umidità	**70-90%**
Acqua	**Ciotola d'acqua** profondità 3-5 cm
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**In coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini in acqua**
Luogo di deposizione	**In acqua**
Uova per deposizione	**100-500**
Periodo larvale	**60-100 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante e mangime completo**
Cure parentali	**Nessuna**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Ranoidea gracilenta è una raganella slanca e relativamente piccola. Gli adulti misurano 3-5 cm dal muso alla cloaca. Il dorso è di colore verde lime o verde oliva e ha una pelle ruvida e granulosa. I fianchi e il ventre sono di un giallo intenso, mani e piedi sono gialli e sul retro delle cosce la pelle è viola o bruno-rossastra. L'occhio è arancione, la pupilla orizzontale e una sottile linea da verde chiaro a gialla corre dalla narice oltre l'occhio e ne segue il bordo superiore. Alcuni esemplari hanno un anello azzurro chiaro attorno all'occhio. Le dita hanno una palmatura per tre quarti della lunghezza e i piedi sono palmati fino alla punta; tutte le dita hanno grandi dischi adesivi. I maschi hanno il sacco vocale.

La specie può essere confusa con *Ranoidea chloris* e *Ranoidea xanthomera*, che vivono nella stessa area. Queste due non hanno la linea chiara vicino all'occhio, *R. chloris* ha gli occhi rossi ed entrambe sono più grandi e hanno la pelle più liscia di *R. gracilenta*. La specie fu descritta nel 1869 come *Hyla gracilenta* e nella letteratura più datata e nell'hobby compare come

Litoria gracilenta; opere più recenti la collocano nel genere *Chlorohyla*.

Veleno cutaneo: la secrezione cutanea di questa specie non è stata studiata e non è nota alcuna tossicità. Lavati comunque le mani prima e dopo il contatto e non toccarti occhi e bocca subito dopo.

La longevità non è documentata; 5-10 anni sono una stima prudente basata sulle specie affini di taglia maggiore.

Distribuzione e habitat

Ranoidea gracilenta vive lungo la costa orientale dell'Australia, dalla zona di Cooktown, nel Queensland, verso sud fino all'incirca a Gosford, nel New South Wales. Esiste anche una piccola popolazione, probabilmente introdotta, a Sydney. La specie è presente anche nella Nuova Guinea meridionale, soprattutto nella Western Province della Papua Nuova Guinea, ma la distribuzione in quell'area è poco conosciuta.

È comune nelle zone costiere e viene considerata non minacciata. Capita spesso che si ritrovi fuori dal suo areale, perché riposa inosservata nei caschi di banane trasportati e arriva con frutta e verdura nei mercati lontani dalla costa. Le rane spostate in questo modo possono diffondere malattie.

> **Areale d'origine:** Australia e Papua Nuova Guinea.

HABITAT

Ranoidea gracilenta si trova nella foresta pluviale, nella foresta sclerofilla asciutta e umida, nel bosco aperto, nei giardini e nei frutteti. Si posa sulle piante che emergono dall'acqua lungo corsi d'acqua, paludi e stagni, spesso temporanei. Entra facilmente nelle case quando cerca insetti ed è comune nelle piantagioni di banane.

La rana è più attiva di notte e dopo forti piogge in primavera ed estate. I maschi cantano dalla vegetazione vicino all'acqua, soprattutto in estate e dopo la pioggia. Il richiamo è un lungo "waa" o "wee" ringhiante e i maschi cantano in cori rumorosi. Le uova vengono deposte in ammassi vicino alla superficie dell'acqua, in acque temporanee, prati allagati e stagni, dove crescono i girini. Il clima costiero è da subtropicale a tropicale, con estati calde e umide e inverni più miti e asciutti.

Leggi di più: Allevamento dei girini

Cura

IL TERRARIO

Esistono poche informazioni documentate sulla gestione in cattività di *Ranoidea gracilenta*. I valori qui riportati si basano sul clima dell'areale e sulle raganelle australiane più grandi e strettamente affini, in particolare *Ranoidea caerulea*, e vanno adattati in base al comportamento degli animali.

Una coppia o un piccolo gruppo di 3-4 esemplari può essere ospitato in un terrario da 45 × 30 × 60 cm. L'altezza conta più della superficie del fondo, perché la rana si arrampica e sta in alto nella vegetazione. Il coperchio deve chiudere bene, perché la rana si arrampica e salta molto bene, ma deve garantire abbondante ventilazione. Tieni insieme solo esemplari della stessa taglia.

Pianta fitta vegetazione con piante dalle foglie lisce e non tossiche, ad esempio *Philodendron*, *Pothos*, bromelie e *Monstera*, e aggiungi rami e corteccia di sughero come posatoi. Il fondo può essere di fibra di cocco, muschio umido o uno strato di terriccio fine. Evita sassolini e ghiaia, che la rana potrebbe ingerire.

TEMPERATURA

Mantieni il terrario a 22-27 °C di giorno e a 16-20 °C di notte. La notte un po' più fresca corrisponde al clima costiero. Basta un tappetino riscaldante sul lato del terrario, controllato da un termostato. Non usare rocce riscaldanti e fai in modo che la rana non possa posarsi direttamente su una fonte di calore. Se il terrario ha una lampadina riscaldante debole, deve essere ben ventilato e deve sempre esserci una zona più fresca. Metti un termometro in alto e uno in basso, perché il calore si accumula in alto.

I valori si basano sul clima e su raganelle affini. Il riposo invernale non è necessario, ma un periodo un po' più fresco e asciutto in inverno si adatta alle stagioni in natura.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

Mantieni l'umidità al 70-90 %. Nebulizza il terrario una volta al giorno, preferibilmente la sera, quando la rana si sveglia, in modo che piante e pareti siano ricoperte di rugiada. Lascia asciugare un po' il substrato tra una nebulizzazione e l'altra e assicurati che l'aria non ristagni: l'aria umida e ferma causa problemi respiratori, quindi una buona ventilazione è importante quanto la nebulizzazione. Usa acqua piovana o acqua di rubinetto declorata.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Offri a *Ranoidea gracilenta* una ciotola dell'acqua grande e bassa, con 3-5 cm d'acqua, dalla quale la rana possa uscire facilmente, ad esempio grazie a un ramo o a un sasso. La rana sta volentieri nell'acqua e la assorbe attraverso la pelle. Usa acqua piovana o di rubinetto declorata o lasciata riposare un paio di giorni. Non usare acqua distillata nella ciotola. Cambia spesso l'acqua e lava la ciotola con acqua calda senza sapone né detergenti, perché gli anfibi assorbono le sostanze attraverso la pelle.

ILLUMINAZIONE E UVB

La rana non ha bisogno di altra luce oltre a quella richiesta dalle piante. I tubi fluorescenti sono preferibili alle lampade a incandescenza, perché producono meno calore. Tieni la luce accesa 12 ore al giorno, con notti buie. I raggi UVB sono facoltativi; se li usi, la sorgente deve essere debole (zona 1 di Ferguson) con abbondante ombra, e il tubo va sostituito ogni sei mesi.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Gli adulti di *Ranoidea gracilenta* mangiano piccoli grilli, mosche carnarie, mosche domestiche, moscerini della frutta, falene, piccole blatte e altri insetti morbidi di taglia adeguata. La preda non deve essere più grande della distanza tra gli occhi della rana. Piccoli tarme della farina e larve della tarma della cera vanno date con parsimonia. I giovani mangiano moscerini della frutta, collemboli e i grilli più piccoli.

Gli adulti si nutrono 2-3 volte a settimana, i giovani ogni giorno. Offri solo ciò che la rana mangia in 10-15 minuti e rimuovi gli avanzi. Spolvera gli insetti con calcio e polvere vitaminica e nutri prima le prede con verdura e cereali. La rana caccia ciò che si muove e accetta solo cibo vivo. Una spessa piega di grasso vicino al timpano è segno di alimentazione eccessiva.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Ranoidea gracilenta è notturna e di giorno riposa tra le piante con le zampe raccolte. È veloce e salta bene, quindi il terrario va sempre aperto con cautela. La rana non è timida, ma non tollera di essere maneggiata molto.

I maschi cantano forte di notte, soprattutto dopo la nebulizzazione o un periodo umido, quindi il terrario non va tenuto in camera da letto. Se devi spostare la rana, usa mani umide prive di residui di sapone e crema oppure un sacchetto di plastica pulito a mo' di guanto. Lavati le mani dopo.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi hanno un sacco vocale e cantano. La differenza di taglia tra i sessi non è documentata, e non lo sono nemmeno l'età e la taglia alla maturità sessuale. I giovani non si possono sessare, quindi un piccolo gruppo di 4-5 esemplari offre la migliore probabilità di avere entrambi i sessi.

ACCOPPIAMENTO

In natura la specie si riproduce dopo forti piogge in primavera ed estate. Nel terrario la stagione si imita con un periodo fresco e più asciutto in inverno, seguito da una forte nebulizzazione o da una camera della pioggia, con un lieve aumento della temperatura. Il maschio abbranca la femmina dietro le zampe anteriori e lei depone le uova mentre lui le feconda. Quante volte all'anno la specie si riproduca in cattività non è documentato.

UOVA E GIRINI

Le uova vengono deposte in ammassi di gelatina trasparente vicino alla superficie dell'acqua e restano attaccate alle piante sommerse. Il numero per deposizione non è documentato; 100-500 uova sono una stima basata sulla taglia e su specie affini. I girini sono marrone scuro con una sfumatura giallastra e raggiungono circa 5 cm di lunghezza. Si allevano in una vasca pulita con piante, cambiando spesso l'acqua. Nutrili con alghe e mangime secco per pesci d'acquario e distribuiscili in più vasche se diventano molti. Rimuovi le rane adulte oppure sposta le uova in una vasca separata.

METAMORFOSI

Il tempo di schiusa non è documentato. I girini impiegano almeno due mesi per svilupparsi e spesso circa 14 settimane prima di trasformarsi in rane. Quando compaiono le zampe anteriori, il girino deve poter uscire facilmente dall'acqua: abbassa il livello dell'acqua e inserisci sassi inclinati, sughero o piante galleggianti, così che possa arrampicarsi e non anneghi.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena metamorfosati sono molto piccoli e vanno nutriti ogni giorno con moscerini della frutta e collemboli, spolverati di calcio, finché non riescono a mangiare prede più grandi. Tienili in un terrario d'allevamento umido con piante e una ciotola dell'acqua bassa e selezionali per taglia, così che i più grandi non mangino i più piccoli. La velocità con cui i piccoli raggiungono la taglia adulta non è documentata.

Salute ed errori comuni

Non esistono informazioni specifiche sulle malattie di *Ranoidea gracilenta*. I problemi che ricorrono nelle raganelle australiane affini sono:

- Infezioni della pelle: scolorimenti rossastri e aree bianche, cotonose o spugnose sono causati da batteri e funghi e richiedono un trattamento rapido presso un veterinario esperto di anfibi.
- Problemi respiratori con aria umida e stagnante: assicura una buona ventilazione.
- Crampi o tremori alle zampe sono un segnale di allarme, spesso legato a carenza di calcio e vitamine.
- Sovrappeso: troppo cibo provoca pieghe di grasso sopra gli occhi e sul timpano e accorcia la vita.
- Il fungo chitridio (*Batrachochytrium dendrobatidis*) è presente nelle popolazioni selvatiche di rane australiane. Non liberare mai rane o girini in natura.

Una rana sana sta in alto nella vegetazione, è robusta e ha un grande appetito. Una rana malata sta più spesso sul fondo e appare magra. Isola l'animale se non sta bene.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.